



**TRIBUNALE** I fatti nella notte del 10 marzo 2017: morto un 28enne

## Furto finito nel sangue: assolto l'oste di Casaleotto

L'accusa aveva chiesto tre anni di reclusione per omicidio colposo per eccesso di legittima difesa, ieri la sentenza di primo grado: il fatto non sussiste ■ a pagina 21

**LODI** L'iniziativa alla cascina Baroncina: protagonisti gli alunni di Villa Igea

## Dai banchi al caseificio

■ a pagina 10



Un momento della particolare lezione tenuta ieri mattina al caseificio del Crea alla cascina Baroncina di Lodi Gaudenzi

**NEL LODIGIANO** La denuncia di Concettina Varango, responsabile del Sert

## Allarme alcol, si beve già a 12 anni: «Si rischiano danni irreparabili»

■ a pagina 3

**LODI** Fotografo della nostra testata

## Addio Franco Bolzoni, amico del «Cittadino»



Franco Bolzoni, fotografo

■ Si è spento improvvisamente giovedì sera a Sestri Levante Franco Bolzoni, 59 anni, cremasco d'origine ma lodigiano di adozione. Fotografo, per molti anni ha collaborato con «Il Cittadino», dove lascia tanti amici, e con testate nazionali, come «Il Corriere della Sera». Da pochi anni si era trasferito con la famiglia in Liguria, ma aveva mantenuto i rapporti con la nostra testata.

■ a pagina 8

**LODI** Dopo la chiusura di San Martino ancora tagli

## Lavoro, doccia fredda all'Abb: annunciati 30 licenziamenti



Lo stabilimento della multinazionale Abb a Lodi

■ Dopo la chiusura dello stabilimento di San Martino in Strada la multinazionale Abb riduce ancora il proprio perimetro operativo in provincia di Lodi. È di ieri l'annuncio di 30 licenziamenti (sul totale dei 210 lavoratori presenti) nel polo di Lodi San Grato. Il primo confronto con i sindacati è in programma il prossimo 3 febbraio. L'azienda ha anche annunciato nuovi investimenti.

■ a pagina 6

## Le banche del Lodigiano e quel ponte nella nebbia

di Lorenzo Rinaldi

■ «La banca è un *ponte* lanciato sopra una valle nebbiosa: da una parte le esigenze dei risparmiatori e dall'altra quella degli investitori. Il ponte rappresenta sempre un costo, tanto più elevato quanto più arduo è il passaggio, ma deve dare in cambio quella sensazione di sicurezza che si ottiene quando ci si dota, pagando il giusto premio, di una copertura assicurativa adeguata. La valle nebbiosa, come si sa, è il mercato finanziario, da sempre, per lo meno da noi, frammentato e sconnesso, ed il banchiere svolge un ruolo squisitamente sociale, sempre di interesse pubblico anche quando è mosso da una logica imprenditoriale privata».

Scriveva così Pietro Cafaro pochi giorni fa su «Avvenire», nel pieno dello scandalo della Banca Popolare di Bari. La riflessione del professore di Storia Economica della Cattolica ben si può applicare alla realtà del Lodigiano, la cui economia - fatta soprattutto di piccole e micro imprese che faticano ad autofinanziarsi - non può prescindere dalla fondamentale cinghia di trasmissione rappresentata dal mondo delle banche. Specie in un frangente, quello attuale, nel quale gli effetti della crisi iniziata nel 2007 e la scarsa capitalizzazione di molte aziende familiari richiederebbero un impegno aggiuntivo, si potrebbe dire straordinario, da parte delle nostre banche, soprattutto quelle locali.

Gli ultimi segnali, però, non sembrano incoraggianti. Banca Centropadana, il più grande istituto di matrice cooperativa presente nel territorio lodigiano, sta ancora attraversando una fase complessa e in vista c'è un impegnativo piano di razionalizzazione studiato in sinergia con la capogruppo Iccrea Banca, che prevede riduzione di filiali e di personale.

segue a pagina 6

**AMBIENTE** Comunità «Laudato Si'

## I giovani del Lodigiano sulle orme di Francesco



Papa Francesco a Roma

Nel segno dell'Enciclica «Laudato Si'» anche nel Lodigiano la Caritas promuove la nascita di comunità di giovani. «Associazioni libere e spontanee, senza limitazioni di credo - spiega don Mario Bonfanti - impegnate nel diffondere e accrescere la sensibilità verso l'ambiente e la sua tutela». Un progetto che si inserisce nel solco dell'appello del «Cittadino» ai sindaci: «Piantate più alberi».

■ a pagina 9